PER I GENITORI

Genitori in musica!

Il promemoria allegro per studiare a casa e per stare in classe, senza stress e con tanta gioia.



Ascoltare • suonare • creare • crescere

LEZIONI DI MUSICA YAMAHA

A LEZIONE

In classe: il genitore perfetto

Come sostenere i propri bambini a lezione



Regola d’oro

Gioia e partecipazione!

Arrivo e ascolto

- Puntualità
- Mantenere il silenzio
- Indirizzare sempre l’attenzione verso l’insegnante

Largo all’insegnante

- Non interferire e non ripetere le indicazioni date
- Agevolare il suo lavoro: fare solo ciò che viene richiesto
- Dedicarsi esclusivamente alla lezione
- Non usare il cellulare

Tifo ufficiale

- Prendere appunti
- Sostenere e incoraggiare emotivamente
- Mostrare entusiasmo e divertimento

A CASA

La ripetizione: il superpotere del cervello

Attenzione alla curva dell’oblio…



50-60%

dimenticato entro un’ora dallo studio

+10%

perso in più dopo 24 ore

70%

delle informazioni a rischio in 24 ore, se non ripassiamo

Le neuroscienze lo spiegano: ogni volta che un’esperienza si ripete, la connessione neurale si rinforza e piano piano si scolpisce l’architettura cerebrale.

L’apprendimento è conservare le informazioni nella mente. Il trucco per non perderle? Ripetere!

«La ripetizione rappresenta a tutti gli effetti la base per l’apprendimento e per lo sviluppo delle varie competenze ed abilità»

— **Maria Montessori, La scoperta del bambino**

LA MOTIVAZIONE

La motivazione arriva… suonando!

Il piccolo circolo virtuoso: l’azione viene prima della voglia



Un bambino non deve sentirsi motivato per iniziare: spesso è proprio il primo piccolo passo a far nascere la voglia di continuare.

1 INIZIARE

Pochi minuti rendono il compito accessibile.

2 SPERIMENTARE

Provare e ripetere fa scoprire nuove capacità.

3 RICONOSCERE

Note, ritmi e melodie che cominciano e funzionare rendono visibili i progressi.

4 CONTINUARE

Il piacere del risultato alimenta nuova motivazione.

Non serve sentirsi pronti: serve cominciare!

LA FATICA

Allenarsi alla fatica

Oggi tutto è a portata di clic: la fatica va riallenata, come un muscolo

Tutto e subito

Smartphone e social danno ricompensa immediata: si perde l'abitudine ad aspettare.

Il valore dell'attesa

Impegnarsi oggi, anche se costa, per ottenere un risultato che arriverà dopo.

Il rischio di evitarla

Se si evita sempre la fatica, il bambino pensa: «tanto non serve provarci».

Un po' alla volta

Piccole sfide graduali, alla sua portata, aiutano il bambino a crescere.

Non mollare

Continuare anche quando è difficile rafforza la costanza.

La scoperta

Arrivare in fondo dà la prova: «sono capace di farcela!»

Ogni sforzo superato insegna: «Sono capace di farcela!»

IL COMPITO EDUCATIVO

Sostenere senza togliere gli ostacoli

Il genitore sta accanto al bambino, senza fare la fatica al posto suo

Una frase da dire a casa

«Non mollare. Ti sei allenato bene. Fidati.»

Vivere la fatica

- Lasciare che il bambino affronti la difficoltà
- Evitare sempre la fatica gli insegna: «tanto non serve provarci»
- Meglio una sfida alla sua portata che nessuna sfida

Impegno e risultato

- Mostrare il legame: se mi alleno, divento più bravo
- Riconoscere i progressi, anche piccoli
- Lodare l'impegno, non solo il risultato

Presenza e fermezza

- Esserci: ascoltare e incoraggiare
- Restare fermi: non abbassare l'asticella al primo ostacolo
- Così il bambino scopre di potercela fare

GLI STRUMENTI

La ricetta dei 5 minuti

Ridurre la soglia d’ingresso trasforma lo studio in un’azione possibile e ripetibile



1 **RIDURRE IL PRIMO PASSO**

Non “studiare”: aprire lo strumento e suonare per 5 minuti.

2 **CREARE UNA ROUTINE**

Un momento breve ma regolare funziona meglio dell’attesa della giornata giusta.

3 **VALORIZZARE IL DOPO**

Una canzone riuscita, un ritmo più sicuro o una melodia creata generano soddisfazione.

PICCOLA AZIONE → PICCOLO SUCCESSO → NUOVA MOTIVAZIONE

A CASA

Come aiutare i bambini a casa

Sei trucchi per allenarsi con il sorriso

Spazio e silenzio

Un posto tranquillo, senza distrazioni, dove suonare.

Creare un rituale

Quanto, quando, come, cosa? Decidiamolo insieme.

Poco ma spesso

La memoria cala in fretta: meglio poco, ma spesso.

Piccoli obiettivi

Frammentare i grandi obiettivi in piccoli obiettivi.

Un passo al giorno

Suddividere il compito nelle varie giornate.

Ripetere con fantasia

Diversificare usando tutti i materiali a disposizione.

Portare la musica a casa!

A CASA

Il team genitori + insegnante

Altri sei trucchi per un’avventura di successo

Passare le consegne

Se il bambino non è accompagnato sempre dalla stessa persona, passare le consegne.

Parlare con l’insegnante

Comunicare all’insegnante dubbi o difficoltà.

Costanza

Per ottenere risultati: senza eccessivo sforzo, ma non senza impegno.

Premiare l’impegno

Premiare sempre sforzo e impegno a prescindere dal risultato.

Cambiare strategia

Se la strategia non funziona, cambiarla.

Incoraggiare e pazientare

Incoraggiamento e iniziativa. Siate pazienti!

Tutto è difficile prima di diventare facile!

PROMEMORIA FINALE

Tollerate l’errore!



L’errore fa parte del processo di apprendimento

✗ Non «non lo so fare»

✓ **ma «non lo so ancora fare»**

Puntualità • Silenzio in classe • 5 minuti al giorno • Ripetere con fantasia • Pazienza